

**GEMONA DEL FRIULI.** PER EVITARE I TAGLI ALLA CASA DELLO STUDENTE E SCONGIURARE IL RISCHIO CHIUSURA

## L'appello di Provincia e Comune: «Salvare il corso in scienze motorie»

► Fare di tutto per salvare il corso di laurea in scienze motorie dell'università di Udine trovando una soluzione definitiva. È l'appello congiunto inter-istituzionale formulato dal presidente della Provincia di Udine, Pietro Fontanini, dall'assessore all'istruzione, Beppino Govetto, e dal sindaco di Gemona, Paolo Urbani. La questione è anche legata ai tagli ventilati per il diritto allo studio, ovvero per la casa dello studente. Il fine dell'appello è infatti evitare un caso simile a quello di Cormons dove la chiusura dello studentato portò al trasferimento a Udine del corso universitario in enologia.

Gli esponenti della Provincia di Udine sottolineano l'impegno profuso con un finanziamento complessivo da 25mila euro

dell'attività formativo-didattica del corso di laurea in scienze motorie e del corso di laurea magistrale in scienze dello sport. La Provincia, inoltre, riconosce la ricaduta positiva in termini di promozione del territorio grazie al percorso di studio, considerando il titolo "città dello sport, benessere e ben stare" assegnato a Gemona. Durante l'incontro con Fontanini e Govetto, il sindaco ha ribadito il supporto attivo dato negli anni dal Comune da sempre attento alla vocazione alla qualità e a stili di vita improntati alla salute: di primo piano l'impegno economico che l'amministrazione comunale ha sempre assicurato alla facoltà grazie alla concessione dell'utilizzo gratuito degli impianti sportivi, degli spazi per la pratica dello sport, con agevolazioni anche per i trasporti, e la

messa a disposizione gratuita delle varie strutture (dalla piscina, al palazzetto dello sport ai campi di atletica). «L'ateneo di Udine, trovandosi in sottofinanziamento nonostante i parametri di merito raggiunti – dichiara l'assessore Govetto – deve affrontare anche la non corretta distribuzione delle risorse fra gli atenei del territorio regionale». Alla luce di ciò l'assessore chiede che venga rispettata l'equità dei fondi fra le sedi universitarie, anche per garantire un futuro di certezza al corso a Gemona e alla scuola di specializzazione in beni storico-artistici con sedi anche a Cividale del Friuli dove si tengono alcuni cor-



Peso: 20%